

39

Ypsocore 15 giugno '904

Caro Corrado Tommaseo

Non le ho scritto, per
non sapere che cosa
trovare in altre mani,
e non sapere io stesso
che cosa desiderare.

Per paura desidero
che lei riceva e,
letto, come lo debbo
desidero tutto i bravi
mi; ma temendo un
dovermi far male
alle sue salute

Quanto alla disposizione
di prendere da
mezza, e di altri

a priori e' che
che pretege. L'He-
gel, come una ne-
cio, che si sempre
sospeso a una ite-
dram, mentecolla
comprendero
G. Boye ha multip-
per un valore, ma
s' e un pr' rovinu,
to colto politico,
ed ora s' allui
ment visto in
l'infinito pruti
spensone di
Boeri. Le che
per l'occasione
d'essere odore

solle non e' Trache,
l'uni oie un i
tra s' allui con
l'uni, a cui si tutto
un s' tutto

Mite unegri e
tutto si sempre

pro aff
P. Mian